



**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**  
*PROVINCIA DI LECCE*

**D.U.P.**

**Documento Unico di  
Programmazione  
semplificato**

**2019/2021**

**(per enti con popolazione inferiore a  
5.000 ab.)**

## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto

politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione. Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione. *“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente. ...L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente”*

Par. 2 – I contenuti della programmazione. *“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica... ...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi... ...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione... ...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par. 8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali. *“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative... ...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*.

Par. 8.1 – La sezione strategica (SeS). *“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente... ...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*.

Par. 8.2 – La sezione operativa (SeO). *“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Con D.M. 18.05.2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno, in attuazione dell’articolo 1, comma 887, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall’allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del **Documento unico di programmazione (DUP) semplificato** di cui all’articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento al modello di D.U.P. semplificato approvato con il richiamato decreto ministeriale.

Con DPR 29 giugno 2018, il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente e alla nomina, ai sensi dell’art. 144 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano Cavour, insediatasi con verbale n. 1 del 04/07/2018.

La Commissione straordinaria è stata successivamente ricomposta con D.P.R. 9 agosto 2018 recante *“Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour”*, recepito con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 16 del 06/09/2018, immediatamente esecutiva.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011		n° 4065
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		4056
di cui: maschi		n° 1984
femmine		n° 2072
Nati nell'anno	n° 24	
Deceduti nell'anno	n° 42	
saldo naturale		n° -18
Immigrati nell'anno	n° 105	
Emigrati nell'anno	n° 175	
saldo migratorio		n° -70
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente)		n° -88
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n°187
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 336
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 547
In età adulta (30/65 anni)		n° 1983
Oltre 65 anni		n° 1003

**Risultanze del Territorio**

**Territorio**

<b>SUPERFICIE</b>		
Kmq. 5,17		
<b>STRADE</b>		
* extraurbane km. 7,9	* urbane km. 23,80	* locali km. 0
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

**Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n.	n. 20
-------------------------	-------

Scuole dell'infanzia con posti n. ...	n. 70
Scuole primarie con posti n. ...	n. 154
Scuole secondarie di primo grado con posti	n. 89
Scuole secondarie di secondo grado con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km 22,00
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 1,8
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1052
Rete gas	Km. 21,50
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2
Veicoli a disposizione	n. 2

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Trasporto alunni scuola materna
Mensa scuola materna

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
C.U.C. – Unione dei Comuni
Piano sociale di zona

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Asilo nido
Servizi cimiteriali
Servizio raccolta rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
GAL "Porta a Levante" S.c.a r.l.	0,50	20.000,00	L'obiettivo della società è quello di attuare gli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2014/2020

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 316.652,77

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 319.366,16

Fondo cassa al 31/12/2016 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2015 € 1.217.358,58

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio 2015/2017

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n. 118	€ 5.077,00
2016	n. 244	€ 6.434,51
2015	n. 0	€ 0

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli calcolato secondo il disposto dell'art. 204 del TUEL:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	78.207,42	€ 2.882.285,45	2,71%
2016	81.625,52	€ 2.472.662,18	3,30%
2015	84.522,74	€ 2.064.255,02	4,10%

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0
2016	0
2015	€ 21.286,01

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

#### 4 – Gestione delle risorse umane

##### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero
Cat.D3	1
Cat.D1	3
Cat.C	7
Cat.B3	0
Cat.B1	4
Cat.A	0
TOTALE	15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	15	647.992,55	21,93%
2016	16	692.406,50	28,00%
2015	16	681.220,63	24,90%
2014	15	667.605,41	29,70%
2013	15	676.360,84	33,58%

#### 5 – Vincoli di finanza pubblica

##### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, tenuto conto dell'attuale gestione commissariale, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi

L'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 disponeva la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali di aumento di aliquote e tariffe di tributi comunali. Per effetto della mancata conferma di tale sospensione per l'anno 2019 si è avuto lo sblocco della leva fiscale. Si tenga, tuttavia conto che nella stessa non rientravano le delibere relative alla tassa rifiuti in quanto destinata alla copertura integrale del piano finanziario di gestione dei rifiuti.

Le politiche tributarie in tema di definizione delle aliquote adottate dall'Ente per l'anno 2019 sono state definite tenendo conto che l'Ente, per difficoltà di cassa, è costretto a ricorrere sistematicamente ad anticipazione di tesoreria.

Si riporta di seguito quanto programmato in tema di fiscalità locale.

**Addizionale Comunale IRPEF:** rimane confermata l'aliquota massima dello 0,8% (art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/1998).

#### **Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

Per l'anno 2019 con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 25/03/2019 si è stabilito di non applicare la TASI avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1 comma 676 della Legge 147/2013 il quale prevede che il Comune, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, riunificando, quindi, il prelievo nell'IMU.

La soppressione della TASI e il suo riassorbimento nell'IMU con applicazione dell'aliquota massima del 10,60 per mille produrrà un gettito stimato in € 438.000,00 cui si deve aggiungere l'ulteriore gettito relativo alle abitazioni principali dei detentori non proprietari, ad oggi esenti dalla TASI, la cui quota di assoggettamento (attualmente fissata al 20%) tornerebbe in capo al proprietario senza agevolazioni.

L'applicazione della sola IMU permetterà inoltre:

- un recupero di gettito poiché si ritiene sia più probabile l'evasione tributaria da parte dei detentori, non proprietari, in quanto non immediatamente riconducibili agli immobili locati o in comodato. Il riaccertamento del prelievo in capo al proprietario permetterebbe di recuperare tale quota di gettito;
- una semplificazione fiscale per i contribuenti che non sarebbero più tenuti agli adempimenti dichiarativi e di pagamento per due tributi.

**Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni:** le tariffe applicate dal Comune sono quelle stabilite dagli art. 12, 13, 14, 15, 19 del D.Lgs. 507/1993.

**Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:** le tariffe applicabili dal Comune sono da determinarsi nell'ambito delle tariffe minime/massime stabilite dal D.Lgs. 507/1993, graduate a seconda dell'area sulla quale insiste l'occupazione.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 21/03/2019 si è approvato un aumento della tariffa al massimo stabilito per legge. Può, di conseguenza, prevedersi un maggiore gettito di € 2.000,00 circa a parità di superfici occupate. Non può, invece, farsi una stima della variazione di gettito per le occupazioni temporanee in quanto derivante dalle autorizzazioni che verranno rilasciate nel corso dell'anno, tenuto conto che trattasi di somme di modesto ammontare.

## Tariffe dei servizi pubblici

### **Servizio di refezione scolastica**

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 25/03/2019 è stata programmata per l'a.s. 2019/20 l'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica. L'Appalto sarà finanziato in parte con fondi comunali e in parte con contribuzione degli utenti.

Si è previsto, inoltre, un aumento di € 0,80 della tariffa giornaliera del pasto, con un conseguente incremento della percentuale di copertura del costo del servizio di circa il 25% rispetto al 2018.

### **Servizio di trasporto scolastico**

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico dei bambini frequentanti la scuola materna, dall'a.s. 2019/21 con la succitata deliberazione si è programmato un aumento della tariffa mensile di € 1,50 con un conseguente incremento della percentuale di copertura del costo del servizio di circa il 10% rispetto al 2018.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'art. 1, commi 107-114, della **Legge di bilancio 2019** (L. 30/12/2018, n. 145), prevede l'assegnazione, per l'anno 2019, di un contributo nel limite complessivo di 400 milioni di euro ai comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, al fine di favorire gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale.

I contributi sono ripartiti tra i comuni:

- con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, nella misura di 40.000 euro ciascuno;
- con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti, nella misura di 50.000 euro ciascuno;
- con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno;
- con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno.

Il Comune di Sogliano Cavour è pertanto destinatario di un contributo di € 50.000,00 che sarà utilizzato, secondo quanto stabilito con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 23 del 06/03/2019, per i lavori di manutenzione dell'edificio comunale denominato Centro Polivalente per Disabili presso i locali dell'ex Scuola Media, alla via Vittorio Veneto.

Per gli altri interventi in conto capitale si rinvia al Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.36 del 25/03/2019.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del corrente esercizio finanziario è prevista la contrazione di un nuovo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di € 86.000,00 per la realizzazione di una rotatoria in Viale Italia angolo via Soletto.

Si riporta di seguito il "PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" redatto ai sensi dell'art. 204 c. 1 del TUEL.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.019.623,07
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.075.191,88
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 59.804,91
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 3.154.619,86</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	€ 315.461,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	€ 72.190,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 2.749,97
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 240.521,36
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2018	€ 1.596.001,56
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 86.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 1.682.001,56</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Programma del fabbisogno di personale 2019-2021 è stato approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta con provvedimento n. 14 del 13.02.2019, successivamente integrata con deliberazione n. 40 del 02/04/2019.

Gli interventi previsti sono indicati nelle seguenti tabelle:

Assunzioni a tempo indeterminato

#### Anno 2019

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore	Modalità copertura
D1	1	Responsabile del Servizio (Ingegnere/architetto)	Assetto del territorio e servizi alla Città	Mobilità già programmata/Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.
C	2	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.

#### Anno 2020

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore	Modalità copertura
D1	1	Responsabile del Servizio (Ingegnere/architetto)	Lavori Pubblici	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 75% e ind.
D1	1	Responsabile del Servizio	Affari Generali	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 75% e ind.
D1	1	Responsabile del Servizio	Polizia Locale	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo pieno e ind.
C	1	Istruttore tecnico (geometra)	Lavori Pubblici	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.
C	1	Istruttore amministrativo/amm.tivo contabile	Affari Generali/Servizi Finanziari	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.

#### Anno 2021

Nessuna assunzione a tempo indeterminato.

**Assunzioni flessibili soggette al limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 90/2014**

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore/Ufficio	Modalità copertura
------	----	-----------------	-----------------	--------------------

D	2	Istruttore Direttivo	Lavori Pubblici/Assetto del Territorio	Art. 1, comma 557, L. n. 311/2004
D	1	Istruttore Direttivo	Ufficio Commercio	Art. 1, comma 557, L. n. 311/2004
C	1	Istruttore Amministrativo/Direttivo	Affari Generali	Art. 1, comma 557, L. n. 311/2004
C	1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 50% e det.

**Assunzioni flessibili non soggette al limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 90/2014**

<b>Cat.</b>	<b>n.</b>	<b>Profilo prof.le</b>	<b>Settore/Ufficio</b>	<b>Modalità copertura</b>
C	1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Convenzione ex art. 14 CCNL 2004 al 50%

**SCHEMA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	3.033,00	28.772,00	31.805,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro (contribuzione utenti, piano Diritto allo Studio)	14.291,00	23.200,00	37.491,00
<b>totale</b>			

Il referente del programma  
Sig.ra Rosanna Viva

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

## SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Co dic e Uni co Int erv ent o - CU I (1)	Annuali tà nella quale si prevede di dare avvio alla proced ura di affidam ento	Cod ice CU P (2)	Acquisto ricompreso nell'importo di un lavoro o di altra acquisizion e presente in programma zione di lavori, forniture e servizi (Tabella B 2 bis)	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo complessiv o l'acquisto è esclusivam ente ricompreso (3)	Lott o funz ionate (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) - (Tabella B.1)	Respon sabile del Procedi mento (7)	Durata del Contrat to	L'acqui sto è relativo a nuovo affidam ento di contratt o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'EPILETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acqui sto aggiu nto o vario a seguit o di modifi ca progr amma (12) (Tabel la B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazi one
																		I m p o r t o	Tipo logi a (Tab ella B.1 bis)			
S	2019				NO	ITF45	AA.G G.	555240000-9	Concessione della Gestione del Servizio di Refezione Scolastica	priorità massima	Sig.ra Rosanna Viva	2 anni		17.324,00	51.972,00	34.648,00	103.944,00					

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
/	/	/	/	/	/

Note

(1) breve descrizione dei motivi

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 è stato approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio con provvedimento n. 36 del 25.03.2019.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio della situazione corrente e generali, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Richiamando il Piano delle performance approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 32 del 21/03/2019, si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e dei servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della Missione:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economiche, alle politiche del personale e dei sistemi informativi.

Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione Ordine Pubblico e Sicurezza garantisce un controllo adeguato e puntuale del territorio da parte del corpo di Polizia Locale nel rispetto della normativa di settore vigente. In particolare ad essa sono da ricollegare le attività connesse alle attività di Polizia municipale, di quella amministrativa ed anche di quella commerciale, e, precisamente:

- a. controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 01.09.2011, n.150 (Nuovo codice della strada)

- b. tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;
- c. tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia;
- d. tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria;
- e. supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
- f. controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- g. soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

In particolare, il programma 301 – concernente le funzioni di Polizia Locale e Amministrativa – presta particolare attenzione alle attività di controllo della mobilità e della sicurezza stradale e riveste una funzione prioritaria il miglioramento della viabilità nell’ambito della rete stradale.

Programmi della Missione:
03.01 - Polizia Locale ed amministrativa

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La Missione ISTRUZIONE e DIRITTO allo STUDIO ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all’istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

In particolare la Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all’attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.);
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

Programmi della Missione:
04.01 - Istruzione prescolastica: Scuola materna
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
04.06 - Servizi ausiliari all’istruzione trasporto, mensa
04.07 - Diritto allo studio

Continuare a garantire l’attuale servizio di trasporto dedicato agli studenti della scuola materna ed il servizio di refezione scolastica nelle modalità finora attuate e tenendo conto delle eventuali future esigenze contingenti e generali.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali è diretta :

- a stimolare la crescita socio culturale della popolazione
- al recupero delle tradizioni culturali, sociali ed economiche del territorio intese come “memoria storica” e, quindi, come valore fondante la comunità e tratto identificativo del territorio.

La promozione delle attività culturali opera, quindi, principalmente nella direzione del riequilibrio territoriale per accrescere non soltanto il benessere individuale delle popolazioni, ma, anche, il senso di appartenenza e di identità di interi gruppi sociali.

La difficile situazione della finanza pubblica, in generale, ha indotto l’Amministrazione a dare priorità ad un forte impegno progettuale e innovativo che mira a coinvolgere nella propria azione di valorizzazione tutte le risorse locali

Programmi della Missione:
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Le principali competenze dell'ente riguardano la gestione degli impianti sportivi, oltre che la promozione della pratica dello sport a livello amatoriale

Programmi della Missione:
06.01 – Sport e Tempo Libero

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi nei settori sport e tempo libero, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la qualità della vita della nostra comunità.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Le funzioni esercitate in materia di turismo sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione del turismo, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sull'economia insediata nel territorio

Programmi della Missione:
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Tale Missione ha come scopo la progettazione dello spazio urbanizzato e la pianificazione organica delle sue modificazioni su tutto il territorio, compreso quello scarsamente urbanizzato. Estensivamente esso ricomprende anche tutti gli aspetti gestionali, di tutela e programmazione dell'assetto territoriale ed in particolare delle infrastrutture e dell'attività edificatoria.

Programmi della Missione:
08.01 – Urbanistica ed assetto del Territorio
08.02 - Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e piani di edilizia economica popolare

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La Missione : “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” risponde alle esigenze di ridurre l’impatto correlato ad un insediamento urbano in un area geografica specifica, favorendo uno smaltimento dei rifiuti non inquinante e finalizzato al recupero delle materie di riciclo.

Programmi della Missione:
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 - Servizio Idrico Integrato
09.05 - Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione “Trasporti e diritto alla mobilità” è orientata a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente.

Programmi della Missione:
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La Missione “Soccorso Civile”, al cui interno è inserito il programma “Sistema di protezione Civile” riguarda tutte le attività di pronto intervento necessarie ed indispensabili da espletare in tutti quei casi che per ragioni contingenti, calamità naturali o forza maggiore, sono a rischio persona e/o cose.

La missione mira a pianificare in via preventiva delle procedure o dei protocolli da attuare in caso di urgenza od emergenza per salvaguardare la vita e l'incolumità dei soggetti.

La Protezione Civile è un'attività che richiede il concorso di più componenti e strutture operative, istituzionali e volontarie, a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale, che mirano ad assicurare, per quanto di rispettiva competenza, la previsione, la prevenzione, la pianificazione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

Programmi della Missione:
11.01 – Sistema di protezione civile

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, e nell'ambito degli interventi pianificati dal Piano d'Ambito, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. La Missione include anche i servizi cimiteriali.

Programmi della Missione:
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 23/08/2018, è stata approvata una convenzione inerente la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio

di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'art. 46 bis, comma 2 del d.l. 159/2007, convertito con modificazioni in legge n. 222 del 29 novembre 2007, e del d.m. 226/2011.

L'art. 8 della convenzione prevede che:

*“1. La copertura degli oneri di gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara, è interamente a carico del gestore aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.M. 226/2011. Tali oneri sono definiti dalle deliberazioni dell'ARERA n. 407/2012/R/GAS e 230/2013/R/gas e ss.mm.ii. I gestori uscenti, ai sensi della norma sopra richiamata, anticipano alla Stazione Appaltante il corrispettivo una Tantum per la copertura dei costi delle funzioni centralizzate (QA) e dei costi delle funzioni locali (QC). Tale corrispettivo sarà ripartito per ogni Comune dell'ATEM Lecce 2 in funzione del numero delle rispettive utenze gas (vedi tabella allegato 2).*

*Il corrispettivo previsto al comma 2 del su citato art. 8 del D.M. 226/2011, sarà utilizzato per finanziare lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio condotto dal Comitato di Monitoraggio.*

*2. Una volta ricevuti gli importi dai gestori uscenti, sia per la copertura dei costi delle funzioni centralizzate, sia per la copertura dei costi delle funzioni locali, la Stazione Appaltante verserà la quota spettante a ciascun Comune appartenente all'ATEM Lecce 2 entro i successivi 15 giorni.”*

L'importo previsto per il Comune di Sogliano Cavour è di € 3.621,26.

Programmi della Missione:
17.01 – Fonti energetiche

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La Missione include gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,3% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%; il limite minimo sale allo 0,45% della spesa corrente se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di provvedere ad integrazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa; tale fondo deve essere previsto in misura non inferiore allo 0.2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali - quindi con riferimento ai Titoli 1, 2 e 3 - e riguarda solamente il primo esercizio finanziario considerato nel bilancio di previsione triennale.

A partire dall'esercizio finanziario 2015, deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione ed alla capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi, che serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Programmi della Missione:
20.01 – Fondo di riserva
20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
20.03 - Altri fondi

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La Missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata al rimborso della quota capitale e degli interessi sui mutui e prestiti contratti dall'Ente per il finanziamento delle spese di investimento.

Programmi della Missione:
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

L'anticipazione finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a temporanee carenze di liquidità.

Programmi della Missione:
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Programmi della Missione:
99.01 – Servizi per conto terzi - Partite di giro

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Non sono previste nel corso del 2019 alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 35 del 25/03/2019.

## **F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

- a) le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### **Piano delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2, comma 594 a), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

#### **Dotazioni strumentali informatiche**

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, é la seguente:

ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio é composta da:

- personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire;
- un telefono;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete.

Dalla fine degli anni '80, è iniziato il processo di automatizzazione dei procedimenti di lavoro mediante l'impiego di *software* specifici.

Attualmente tutte le aree di lavoro, sono informatizzate.

Altri *software* saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

I *software* sono configurati per la funzione che devono assolvere e la versione rimane fino a nuova determinazione.

#### **Stampanti e fotocopiatori**

La maggior parte delle stampanti a getto d'inchiostro sono state sostituite in parte con stampanti laser. Nel caso di stampanti guaste la linea d'azione è quella di valutare la convenienza alla riparazione in base al valore economico per deciderne l'eventuale messa fuori uso.

Tre fotocopiatrici sono a noleggio, con formula che include nel canone la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo, con la sola esclusione della carta.

Le nuove macchine vengono scelte tenendo conto delle esigenze di copiatura degli uffici cui sono destinate e sono quindi dimensionate al volume di copie prodotte.

### **Misure previste per il triennio 2019/2021**

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali anche informatiche, si confermano le misure già in corso ed il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione fino ad ora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici tenuto conto del numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

### **Telefonia fissa e fax**

I fax in dotazione ai diversi servizi ed uffici del Comune attualmente sono pari a n.2, tutti di proprietà del Comune. Si segnala che tali apparecchiature generano costi di gestione pari al costo dei toner e degli inchiostri di stampa. L'uso delle apparecchiature fax è attualmente molto limitata, in quanto sostituito dalla posta elettronica.

E' operativo da un biennio, presso la sede comunale, un sistema telefonico con una piattaforma VoIP di nuova generazione, con conseguente sostituzione di tutti i terminali telefonici con telefoni IP, con dismissione delle linee ISDN, RTG e Dati non utilizzate per servizi particolari con introduzione di un meccanismo di fax-server.

### **Misure previste nel triennio 2019/2021**

Si valuterà l'opportunità economica e tecnica di procedere all'eventuale installazione del sistema VoIP presso gli altri immobili di proprietà comunale o, in alternativa, l'adesione alla nuova convenzione CONSIP per i servizi di telefonia fissa.

L'Ente si propone durante il triennio 2019/2021 terrà sotto controllo i costi della telefonia avviando delle indagini di mercato per individuare l'operatore economicamente più vantaggioso, tenendo conto anche del rifacimento della rete LAN.

### **DISMISSIONI (comma 596)**

La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali anche informatiche.

Non sono al momento previste dismissioni; eventuali future dismissioni saranno effettuate in osservanza delle previsioni del comma 596.

### **Piano Autovetture di servizio (art. 2, comma 594 b), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

Il parco veicolare del Comune è composto da:

- n.1 Scuolabus in dotazione agli Affari Generali;
- n. 1 autoveicolo in dotazione agli Affari Generali (Opel Corsa);
- n. 1 autoveicolo in dotazione alla Polizia Locale (Fiat PUNTO EVO);
- n. 1 Pick-Up in dotazione alla Polizia Locale/Protezione Civile;
- n. 1 autocarro in dotazione all'Ufficio Tecnico (Iveco);
- n. 1 ciclomotore in dotazione all'Ufficio Tecnico (Ape 50)

Non sono presenti auto blu, ma solamente auto di servizio assegnati agli uffici per esigenze di servizio.

**Misure previste nel triennio 2019/2021**

Nella eventuale valutazione sulla progressiva sostituzione degli autoveicoli dovrà, di volta in volta, essere valutata l'opportunità di ricorrere all'acquisto in proprietà oppure al noleggio, ricorrendo alle convenzioni CONSIP, compatibilmente con le norme di legge che limitano la possibilità di sostituzione degli automezzi in dotazione.

Tali valutazioni dovranno essere adeguatamente ponderate in ragione del tipo e dell'utilizzo previsto, nonché del chilometraggio annuo.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ente, con atto del Responsabile del Settore Economico-Finanziario n. 20 del 06/02/2019, ha aderito al nuovo Accordo Quadro Consip FUEL CARD 1 per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card, per la durata di mesi 30.

**DISMISSIONI (comma 596)**

Non sono previste dismissioni.

**Piano Beni immobili**

*(art. 2, comma 594 c), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)*

La Legge n. 244/07 art. 2 commi 594 e 599 prevede che nel piano triennale finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo, siano ricompresi i beni immobili ad uso abitativo o di servizio con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Per le modalità di utilizzo e la valorizzazione dei seguenti beni si rinvia al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.